Per le edizioni CAI, si rileva il rapporto negativo entrate/spese che espone un indice 0,39 (2000: 1,01 2001: 0,38); per i periodici il predetto rapporto si mostra stabile (1999, 2000 e 2001: 0,37; 2002: 0,35) confermando un risultato positivo soltanto in ragione delle specifiche contribuzioni annuali.

Si presentano in recupero le coedizioni C.A.I./T.C.I (2000: 1,00; 2001: 0,34; 2002: 5,90) in conseguenza della flessione delle spese (-86,5%) e dell'incremento delle entrate (+137,4%).

Quanto alle edizioni C.A.I. risulta invariato, rispetto all'esercizio precedente (2001: 0,38; 2002: 0,39), il rapporto tra le entrate – per le quali si registra una ulteriore flessione del 18,8% (2001: -27,3%) - e le spese, che presentano una flessione del 20,8% (2001: +94,3%).

Risulta in aumento il valore complessivo delle giacenze di magazzino relative alle pubblicazioni, che é passato dai 174.964,65 euro del 2001 ai 200.257,03 euro del 2002, per effetto, peraltro, degli acquisti dell'esercizio e della svalutazione operata in base alle disposizioni fiscali in vigore; svalutazione che, considerata l'esiguità delle pubblicazioni vendute, influisce negativamente sul risultato economico.

Risulta ancora attuale la necessità, più volte segnalata dalla Corte nei precedenti referti e sulla quale si richiama ancora l'attenzione dell'Ente, di affrontare efficacemente la problematica della ottimizzazione delle risorse, attraverso la individuazione di un progetto e di una strategia editoriale capaci di conciliare l'interesse istituzionale dell'Ente alla pubblicazione di specifiche opere con l'effettiva possibilità di assorbimento da parte del mercato; assorbimento da favorire anche migliorando la rete di distribuzione ed evitando, comunque, ritardi nella disponibilità delle stesse per la vendita che concorre a renderle meno attuali e quindi meno richieste.

Con riferimento ai periodici soltanto gli specifici contributi aggiuntivi nella quota sociale hanno consentito, come già rilevato nei precedenti referti, di conseguire un risultato positivo (indice 1,01) che, tuttavia, non esime l'Ente dalla ricerca di un miglior equilibrio tra costi e ricavi che consenta la massimizzazione dei risultati.

Dalla situazione riassuntiva dei residui relativa ai periodici, esposta nelle successive tabelle, si rileva che, al 31 dicembre 2002, permangono crediti inerenti agli esercizi 1986/87 e dal 1993 al 2000, crediti che concernono principalmente quelli vantati nei confronti della Società concessionaria della pubblicità M.C.B.D. s.r.l.., la quale - con sentenza dell'8 maggio 2002 depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 15 maggio 2002 - è stata dichiarata fallita. Si è in attesa della decisione relativa all'insinuazione nel passivo della M.C.B.D. s.r.l..

(in euro)	**Totali**
Residui all'1.1.2002	969.761,33
Riscossi nel 2002	169.002,73
Al 31.12.2002	800.758,60
Residui es. 2002	199.707,58
All'1.1.2003	1.000.466,18

Anno di provenienza									
1986	**1987**	**1993**	**1994**	**1995**	**1996**	**1997**	**1998**	**1999**	**2000**
211,15	15.374,37	3.056,40	21.351,26	217.791,40	68.012,67	188.337,79	89.035,98	154.102,33	43.485,25

Per le pubblicazioni i residui attivi - passati da 94.904,58 euro del 2001 a 85.376,97 euro del 2002 - mostrano una minore incidenza di quelli di nuova formazione (2000: 0,42; 2001: 0,88; 2002: 0,35) ed una sostanziale invarianza dello smaltimento (2000: 0,61; 2001: 0,62; 2002: 0,60).

* * * * *

Passando ora all'esame dei risultati complessivi conseguiti nel 2002 si deve sottolineare che l'azione del C.A.I. si é sviluppata in tutti i settori di propria competenza come risulta dalle attività svolte attraverso le proprie articolazioni ed i propri organi ampiamente descritte nelle relazioni accluse al bilancio alle quali, come precisato in premessa, si rinvia.

Si ritiene opportuno, invece, sulla base di specifici elementi forniti dall'Ente, evidenziare l'attività svolta dal ***Corpo Nazionale soccorso Alpino e Speleologico*** (Sezione particolare del C.A.I.) che anche nell' esercizio in esame é risultata intensa ed efficace come testimoniano i dati che si compendiano nei prospetti che seguono.

Particolarmente significativo appare l'andamento degli interventi a favore dei non soci, in continuo aumento.

	1997	**1998**	**1999**	**2000**	**2001**	**2002**
Interventi di soccorso						
Interventi effettuati	3.766	3.830	3.893	4.342	4.775	4.874
Soccorritori impiegati	19.376	19.521	20.137	20.682	21.764	23.986
Persone soccorse	4.461	4.411	4.746	5.025	5.076	5.298
Interventi con elicottero	2.643	2.708	2.643	3.003	3.261	3.180
Interventi con Unità cinofile da valanga	42	40	39	38	54	29
Interventi con Unità cinofile di superficie	93	142	125	131	76	107
Persone soccorse						
Interventi soci CAI	504	533	504	445	397	363
Interventi non soci	3.957	3.878	4.242	4.580	4.679	4.935
Stato delle persone soccorse						
Illesi	1.425	1.196	1.542	1.601	1.142	1.371
Feriti	2.661	2.743	2.784	3.061	3.506	3.434
Morti	317	417	354	305	378	427
Dispersi	58	55	66	58	50	66

4 – IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo di valutazione, istituito dal Consiglio centrale con delibera del 25 novembre 1995 e insediatosi il 29 marzo 1996, è stato sciolto per le dimissioni dei componenti nel corso del 2001.

Il nucleo non è stato ancora ricostituito e la Corte auspica che l'Ente proceda, quanto prima, alle nuove nomine atteso, tra l'altro, che nei precedenti esercizi il Nucleo aveva prodotto relazioni ricche di contenuti ed osservazioni sempre funzionali al miglioramento delle attività istituzionali.

5 - I RISULTATI FINANZIARI, ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLA GESTIONE.

I bilanci e le relative variazioni risultano approvati.

Il Collegio dei revisori si é riunito 10 volte ed ha formulato osservazioni sulla rappresentazione contabile e sulla gestione finanziaria.

L'Ente espone per il 2002 i seguenti risultati riassuntivi ai quali si aggiungono, per ogni utile comparazione, quelli relativi all'esercizio precedente. Al riguardo, saranno evidenziati gli elementi più significativi concernenti la rappresentazione contabile.

(euro)	**2001**	**2002**
Avanzo/disavanzo finanziario	-142.817,43	103.896,95
Avanzo economico	499.740,57	740.952,86
Patrimonio netto	4.794.926,91	5.535.879,77
Avanzo di amministrazione	1.306.071,37	1.718.345,97

L'avanzo finanziario risulta determinato dalla differenza tra il saldo positivo tra entrate e spese correnti (€ 8.399.363,99 – € 7.785.483,99 = € 613.880,00) ed il saldo negativo tra quelle in c/ capitale (€ 26.447,73 – € 536.430,78 = -509.983,05 euro).

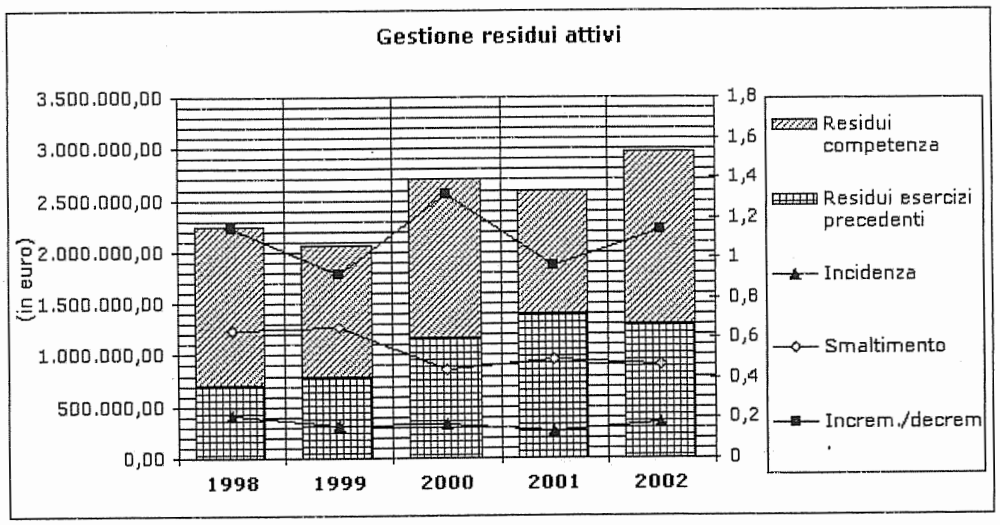
L'indice di autonomia contributiva (2001: 0,63; 2002: 0,54) registra un decremento del 14% determinato — attesa la lieve flessione delle entrate associative — dai maggiori importi dei trasferimenti statali che hanno, di conseguenza, comportato la diminuzione dell'indice di autonomia finanziaria passato da 0,78 a 0,73.

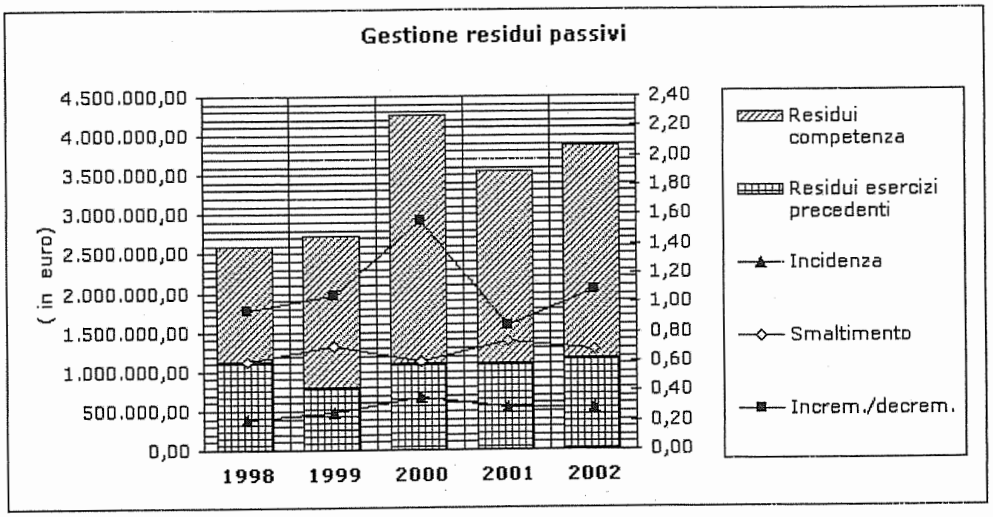
Le spese correnti sono costituite per oltre l'80% dalle prestazioni istituzionali e dai contributi alle Sezioni. Detto riscontro é confermato dall'indice di rigidità della spesa ricorrente (0,16).

Gli indici finanziari sintomatici di funzionalità gestoria non mostrano elementi significativi di sostanziale mutamento rispetto agli andamenti già rilevati relativamente alle velocità di riscossione delle entrate proprie (1999: 0,84; 2000: 0,88; 2001: 0,83; 2002: 0,82), la velocità di gestione delle spese correnti espone una ulteriore flessione (1999: 0,80; 2000: 0,71; 2001: 0,77; 2002: 0,75).

La capacità di previsione risulta in flessione sia per le spese correnti (2000: 0,95; 2001: 1,01; 2002: 0,93) sia per le entrate correnti (2000: 0,85; 2001: 0,97; 2002: 0,88).

La situazione dei residui viene evidenziata nei grafici che seguono :





La massa dei residui attivi risulta in lieve aumento (2001: 0,96; 2002: 1.01), in conseguenza di un minor smaltimento (2001: 0,49; 2002: 0,47), e di una maggiore incidenza (2001: 0,14; 2002: 0,18); i residui passivi risultano in aumento (2001: 0,84; 2002: 1,09) in ragione di una maggiore incidenza di quelli di competenza (2001: 0,29; 2002: 0,29) e un diminuito smaltimento (2001: 0,74; 2002: 0,68).

Il conto economico, redatto nella forma a scalare, reca un avanzo di € 740,9 derivante dal saldo positivo sia tra entrate e spese correnti sia delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari.

L'avanzo di amministrazione risulta in diminuzione determinato da un saldo positivo tra riscossioni e pagamenti e da un saldo negativo tra residui attivi e passivi.

Il rapporto tra consistenza di cassa alla fine dell'anno ed esposizione debitoria evidenzia un risultato di 0,68 che appare accettabile considerato che il rapporto tra detta consistenza e il saldo tra residui attivi e passivi pur essendo negativo tiene conto tra i residui attivi di crediti per oltre 500.000,00 euro relativi alla pubblicità e di difficile esigibilità.

Il patrimonio netto espone un aumento (8,96%) attribuibile al risultato economico.

6 - CONCLUSIONI.

L'Ente si conferma ancora, tenuto conto dei dati forniti, valido punto di riferimento per tutti coloro che, comunque, sono interessati all'alpinismo in ogni sua manifestazione ed alla difesa dell'ambiente naturale.

Ne sono testimonianza sia la vitalità di un corpo sociale rimasto sostanzialmente invariato che la volontà dei soci di partecipare attivamente al perseguimento dei fini statutari attraverso anche un'opera massiccia di volontariato.

L'attività svolta, ampiamente descritta nelle relazioni allegate al bilancio, si é mostrata intensa e significativa.

L'analisi della provenienza e della destinazione delle risorse ha evidenziato, a sua volta, da un lato la tenuta delle entrate associative le quali costituiscono la fonte prevalente di copertura delle spese correnti (circa il 58%) e, dall'altro, l'impiego di oltre l'80% delle entrate per l'attività istituzionale, che, peraltro, richiederebbe una puntuale programmazione per l'ottimizzazione delle rimanenti disponibilità.

Il settore delle pubblicazioni, in particolare, che assorbe rilevanti risorse dell'Ente merita attenta considerazione per un più adeguato equilibrio tra costi e ricavi che, allo stato, per i periodici é assicurato da una specifica contribuzione dei soci.

Risulta peggiorato il rapporto tra entrate e spese delle edizioni CAI e delle coedizioni CAI/TCI mentre si mostra stabile quello dei periodici che, peraltro, deve il risultato positivo soltanto alle specifiche contribuzioni annuali.

La Corte auspica la pronta ricostituzione del Nucleo di valutazione tenuto anche conto dei contenuti informativi delle precedenti relazioni sull'andamento della gestione e sul perseguimento di obiettivi fissati in relazione all'attività istituzionale mostrando un apprezzabile impegno.

Incisivo si é rivelato l'esercizio della funzione del Collegio dei revisori.

L'analisi economico-finanziaria, condotta anche mediante l'utilizzazione di specifici indici di bilancio, non rivela carenze amministrative né significativi miglioramenti della funzionalità gestoria.

RENDICONTO FINANZIARIO (in euro)

ENTRATE	*2001*	2002	USCITE	*2001*	2002
Entrate correnti			**Spese correnti**		
Entrate contributive	*4.592.405,04*	4.539.694,29	- Spese per gli organi dell'Ente	*187.876,55*	210.655,33
Entrate da trasferimenti correnti			- Oneri per il personale	*474.391,32*	516.726,24
- Ministero Attività Produttive	*981.268,11*	2.153.753,76	- Spese per acquisto/prestazioni di servizi	*4.800.740,16*	5.281.235,16
- Ministero della Difesa	*11.103,82*	15.270,00	- Trasferimenti passivi	*1.125.501,35*	1.659.235,41
- Ministero del Tesoro	*656.029,38*		- Oneri finanziari	*70.553,87*	60.531,50
- Ministero dell'Ambiente		61.974,83	- Oneri tributari	*36.151,98*	51.151,98
Trasferimento dalle Regioni			- Poste correttive/compens. entrate correnti		3.548,16
- Regione Lombardia		43.038,07	- Spese non classificabili in altre voci	*10.329,14*	2.400,21
- Regione Veneto		10.000,00	**Totale spese correnti**	***6.705.544,38***	**7.785.483,99**
Altre entrate			**Spese in c/ capitale**		
- Vendita di beni e prestazioni di servizi	*996.626,56*	1.018.603,03	- Acquisiz. beni durevoli/opere immobiliari	*207.608,05*	300.588,00
- Redditi e proventi patrimoniali	*16.299,09*	49.271,02	- Acquisizione immobilizzazioni tecniche	*413.681,98*	49.751,74
- Poste correttive/compens. spese correnti	*36.150,73*	110.831,61	- Partecipazioni ed acquisto valori mobiliari	*30.197,23*	
- Entrate non classificabili in altre voci	*78.606,06*	396.927,38	- Concessione crediti/anticipazioni	*42.349,47*	24.756,44
Totale entrate correnti	***7.368.488,78***	**8.399.363,99**	- TFR dipendenti		
Entrate c/ capitale			***Estinzione mutui/anticipazioni***		
Entrate alienazioni beni/riscoss. crediti	39.626,76	26.447,73	- Rimborso mutuo Credito sportivo	*151.551,85*	161.334,60
Totale entrate c/ capitale	**39.626,76**	**26.447,73**	**Totale spese c/ capitale**	***845.388,58***	**536.430,78**
Partite di giro	***1.123.834,86***	**1.183.930,68**	**Partite di giro**	***1.123.834,86***	**1.183.930,68**
TOTALE DELLE ENTRATE	***8.571.577,16***	**9.609.742,40**	**TOTALE DELLE SPESE**	***8.674.767,82***	**9.505.845,45**